



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 889 del 21/04/2017

Classifica: 008.05.01

Anno 2017

(6791244)

| | |
|----------------|---|
| <i>Oggetto</i> | ISTANZA ILIO MAGGIORI PER TRASFORMAZIONE AREE BOScate IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE (ART. 80BIS DEL REGOLAMENTO FORESTALE DPGR 48/R DEL 08/08/03 E S.M.I.), IN LOCALITA' "PESCAIONE" NEL COMUNE DI VINCI - ARTEA N. 2016FORATBGMGGLII50T24H875F0480500101 - RIF. AVI 25600 |
|----------------|---|

| | |
|--------------------------------|--|
| <i>Ufficio Redattore</i> | DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO |
| <i>Riferimento PEG</i> | |
| <i>Resp. del Proc.</i> | Luciana Gheri |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA |

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 - il Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 03/03/2005;

I.5 - l'articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

I.6 - l'atto del Sindaco Metropolitano n. 88 del 30/12/2015 recante "Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell'area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità", con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;

I.7 - l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;

I.8 - l'atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Ilio Maggiori, proprietario dei terreni, ha presentato in data 21/07/2016, acquisita con protocollo n. 109582 in pari data, domanda per la trasformazione di aree boscate, ai sensi dell'art. 80bis del Regolamento forestale, in terreni soggetti a periodica lavorazione per coltura seminative ed eventuale successivo impianto di olivi e/o alberi da frutto mediante taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente, estirpazione degli apparati radicali, recupero terrazzamenti esistenti, realizzazione di opere di regimazione superficiale in località "Pescoiano", nelle particelle n. 150 - 151 - 152 - 161 e 162 del foglio di mappa n. 15, del Comune di Vinci, per una superficie complessiva di 01.44.10 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2016FORATBGMGLII50T24H875F0480500101;

II.2 - che in data 23/08/2016, protocollo n. 113478, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 - che la documentazione integrativa è pervenuta il 22/09/2016, protocollo n. 117455;

II.4 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 36/17 del 19/04/2017, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Premesso che il recupero dei "paesaggi agrari e pastorali di interesse storico" comporta il mantenimento delle opere di sistemazione agraria originarie, quali terrazzamenti, muri a secco, acquidotti in pietra.

Premesso che tre porzioni, individuate nella cartografia allegata, di circa 00.11.85 ha di estensione complessiva, risultavano arborate anche nel 1954 e pertanto non potranno essere trasformate avvalendosi delle semplificazioni previste dall'art. 80bis del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

Si esprime parere sfavorevole alla trasformazione nelle suddette porzioni arborate nel 1954, così come individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto.

Si esprime parere favorevole alla trasformazione delle aree boscate, su di un superficie di 01.32.25 ha, per il recupero dei paesaggi agrari di interesse storico esclusivamente per l'attività produttiva agraria, con le seguenti prescrizioni:

- a) una volta tagliata la vegetazione e rimosso il materiale di risulta sia trasmesso, in forma di asseveramento, il rilievo di eventuali ulteriori sistemazioni agrarie ed opere di regimazione idraulica presenti, corredato di documentazione fotografica;
- b) dovranno essere rispettate le modalità esecutive indicate nella relazione tecnica del Dott. For. Dayana Maggiori, nella relazione geologica delle Dott. Geol. Monica Ancillotti e Dott. Geol. Ilaria Boncini e nella relazione idrologica ed idraulica redatta dall'Ing. Simone Pozzolini,, parti integranti e sostanziali del presente parere;
- c) nella realizzazione della canaletta stradale, prevista sul lato a monte, dovrà essere garantita la stabilità del piede della scarpata;
- d) non dovrà essere modificato il profilo del terreno e i terrazzamenti presenti dovranno essere mantenuti ripristinandone i muri a secco, se originariamente presenti;
- e) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;
- f) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;
- g) l'eventuale materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area o nelle adiacenti aree boscate;
- h) l'eventuale materiale lapideo risultante dalle lavorazioni, se non reimpiegato, dovrà essere conferito a discarica secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti;
- i) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”;

II.5 - che in data 19/04/17, con protocollo n. 17520, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che in data 21/04/117, prot. n. 17791, il richiedente ha comunicato di accettare gli esiti dell'istruttoria tecnica;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito sfavorevole** alla trasformazione su di una porzione di circa 00.11.85 ha, così come individuata nella cartografia allegata, che risultava arborata anche nel 1954;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** alla trasformazione richiesta sulla restante superficie di 01.32.25 ha.

(IV)DISPONE

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di :

- **non autorizzare** la trasformazione sulla porzione di **00.11.85 ha**, così come individuata nella cartografia allegata;
- **autorizzare** la trasformazione richiesta sulla restante superficie di **01.32.25 ha**, con le prescrizioni di cui al punto II.4;
- che prima dell'inizio dei lavori siano trasmessi i dati identificativi dell'esecutore o della ditta esecutrice;
- sia comunicata alla scrivente Amministrazione, almeno una settimana prima, la data di inizio lavori, a mezzo posta, e-mail o PEC;
- dovrà essere data comunicazione della fine dei lavori, comprensivi dell'impianto delle colture agrarie previste, corredata di documentazione fotografica,

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 21/04/2017

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’

memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”